

COMUNE DI MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza



REGOLAMENTO PER L'USO DELLE STRUTTURE COMUNALI

(Approvato con delibera C.C. n. 1 del 03.02.2014 - modificato con Delibera di CC n.18-2021, Delibera di CC n. 51-2022, Delibera di CC n. 8-2024)

REGOLAMENTO PER L'USO DELLE STRUTTURE COMUNALI

ART.1 - Uso degli spazi pubblici

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per consentire l'utilizzo delle strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale.
2. L'uso degli spazi di proprietà comunale è regolamentato dalla presente normativa con l'intento di favorire l'utilizzo pubblico delle strutture comunali da parte della cittadinanza nello spirito della partecipazione democratica secondo i dettami della Costituzione.

ART.2 - Spazi pubblici soggetti al regolamento

1. Il presente regolamento è applicabile ai seguenti spazi pubblici:
 - Sala Civica Mons. Gerardi
 - Spazio Mostre della Biblioteca
 - Sala Consiliare
 - Piazza Saint Pierre de Chandieu
 - Centro sportivo di via Biffi
 - Palestrina Centro Diurno Integrato
 - Bosco in città
 - Nuovo Spazio Giovani
 - Spazio Associazioni (ex spazio giovani)
 - Spazio polifunzionale antistante la scuola primaria

ART.3 - Beneficiari

1. Hanno diritto all'uso degli spazi individuati all'art. 2 i seguenti soggetti:
 - a) Commissioni comunali
 - b) Associazioni sociali, culturali, professionali, sportive
 - c) privati cittadini
 - d) movimenti politici
 - e) organizzazioni sindacali
 - f) organismi scolastici.
2. E' escluso l'uso delle sale per iniziative contrarie all'ordine pubblico e alla legge.
3. In particolare, relativamente ai seguenti spazi vengono definiti alcuni utilizzi particolari:
 - a. Il Nuovo Spazio Giovani viene concesso, su richiesta dei beneficiari di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del presente articolo, per iniziative e feste di famiglie con minori o per feste di diciottesimo compleanno;
 - b. Palestrina CDI viene concessa in uso su richiesta dei beneficiari individuati al comma 1 del presente articolo per iniziative, anche private, fatte salve le esigenze di funzionamento del CDI e quanto opportunamente previsto nelle eventuali convenzioni e contratti in essere.
 - c. Bosco in città viene concesso in uso su richiesta dei beneficiari individuati al comma 1 del presente articolo per iniziative, anche private, per la parte non coperta da eventuali concessioni.
 - d. Lo Spazio Associazioni viene concesso solamente ai beneficiari di cui alla lettera b) del comma 1 del presente articolo con sede legale a Mezzago, per l'effettuazione delle loro assemblee e per lo svolgimento della loro attività.
Ai soggetti che ne faranno richiesta lo spazio potrà essere assegnato in modo continuativo per alcuni momenti della giornata, con la frequenza richiesta (settimanale, mensile, ecc..) compatibilmente con le richieste ricevute. Le assegnazioni avverranno

valutando la dimensione e la valenza locale delle organizzazioni richiedenti, intesa primariamente come realizzazione sul territorio comunale delle iniziative dell'associazione, e secondariamente come numerosità dei soci residenti a Mezzago.

Ai fini dell'assegnazione la giornata è suddivisa in periodi da 2 (due) ore. Al fine di consentire adeguata rotazione, lo Spazio non può essere assegnato in via esclusiva al medesimo beneficiario per più di due periodi nella stessa giornata, per più di due giornate alla settimana.

Se disponibili, potranno essere assegnati degli armadi con chiave fino ad esaurimento a disposizione dei richiedenti in numero proporzionale alla dimensione e alla valenza locale delle organizzazioni richiedenti, intesa primariamente come realizzazione sul territorio comunale delle iniziative dell'associazione, e secondariamente come numerosità dei soci residenti a Mezzago.

Negli armadi non potranno essere custoditi oggetti incompatibili con la sicurezza delle persone che usufruiranno dello spazio.

Le assegnazioni continuative verranno concesse per un periodo massimo di 12 mesi, alla scadenza potrà comunque essere presentata nuova istanza di assegnazione senza vincolo alcuno.

Le richieste per le domande di assegnazione continuative dovranno pervenire entro il 31 ottobre dell'anno precedente ed avranno decorrenza dal 1° gennaio.

La pulizia ordinaria e la cura dovranno essere garantite dagli utilizzatori al fine di rendere fruibile la sala agli utilizzatori del periodo successivo.

Ad inizio e fine di ogni periodo di utilizzo, l'utilizzatore dovrà compilare e sottoscrivere con chiara identificazione personale un registro sul quale dovranno essere annotate lo stato dei locali e delle attrezzature, oltre alla dichiarazione di avvenuta pulizia dei tavoli con materiali idonei.

- e. Lo spazio polifunzionale antistante alle scuole primarie può essere richiesto dai beneficiari individuati dal comma 1 del presente articolo, per organizzare manifestazioni di ampia portata a beneficio di tutta la comunità, nel rispetto delle assegnazioni già previste per i giorni di mercato.

4. Le richieste da cui non si riscontra in modo univoco il carattere sociale, culturale, sportivo, religioso, possono essere rigettate previo parere della Giunta Comunale.

ART.4 - Modalità di richiesta

1. Le richieste d'uso vanno presentate al Protocollo, utilizzando apposito modulo (Allegato 1) o procedura informatica messa a disposizione dall'Ente. Nel caso in cui la domanda contempli un numero di richieste pari o superiori a 3 utilizzi, il termine per la risposta è di 30 giorni ed è obbligatorio il parere preventivo della Giunta Comunale.
2. Le domande dovranno riportare il motivo della richiesta e la descrizione della manifestazione che si intende svolgere, la firma ed il recapito del responsabile dell'organizzazione che chiede gli spazi e dovranno pervenire, di norma, almeno 10 giorni prima della data per la quale si chiede l'uso.
3. Le domande saranno accolte compatibilmente con la disponibilità degli spazi stessi.
4. Nel caso in cui dovessero presentarsi urgenti necessità pubbliche di utilizzo degli spazi, la Giunta Comunale ha la facoltà di revocare la concessione, in ogni momento, a suo insindacabile giudizio.

ART.5 - Definizione delle tariffe

1. L'uso degli spazi è subordinato al pagamento preventivo di una tariffa a copertura dei costi di gestione (riscaldamento, energia elettrica, pulizie, ecc.) nei casi previsti dall'art.6.

Detta tariffa viene definita annualmente dalla Giunta Comunale.

ART.6 - Tipo di concessione

1. Gli spazi di cui all'art.2 possono essere ceduti:
 - a) In uso gratuito per manifestazioni di notevole interesse cittadino patrocinate dal Comune, nonché per assemblee indette dall'Amministrazione Comunale, dagli organismi scolastici, dalle associazioni a carattere sociale, culturale e sportivo aventi sede a Mezzago. Sono altresì in uso gratuito per movimenti politici e comitati promotori di referendum in occasione di consultazioni elettorali per il periodo riservato dalla legge alla campagna elettorale.
 - b) A pagamento con tariffa ridotta del 50% ai movimenti politici rappresentati nel Consiglio Comunale e rappresentanze politiche presenti a livello cittadino, alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
 - c) A pagamento con tariffa intera tutti gli altri casi non contemplati dai commi precedenti
 - d) A pagamento con tariffa maggiorata del 20% in relazione ad utilizzi aventi carattere lucrativo.

ART.7 - Accoglimento delle richieste

1. Le richieste di cui all'art.4 dovranno essere firmate dal singolo richiedente o dal Presidente o legale rappresentante dell'Ente o Associazione.
2. Il richiedente deve dichiarare di essere a conoscenza delle norme che regolano la concessione di utilizzo delle strutture.
3. All'atto di presentazione il Responsabile del Settore incaricato verifica la regolarità della richiesta e la disponibilità degli spazi, specificando anche la gratuità della concessione o la misura e la modalità dell'onere finanziario a carico del soggetto richiedente.

ART.8 - Modalità di pagamento

1. Il pagamento della tariffa viene effettuato secondo le modalità indicate dall'ufficio competente.

ART.9 - Obblighi del beneficiario

1. Il concessionario è tenuto a rispettare e a far rispettare quanto esplicitato nell'atto di concessione e le norme d'uso definite dall'Allegato 2 al presente regolamento.
2. Il mancato rispetto delle norme stabilite comporta la revoca della concessione e potrà comportare il diniego di altre future richieste.
3. Il concessionario è civilmente responsabile per sé e per gli utenti degli spazi nelle ore d'uso.